



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014 / 2015
(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5^a A Sia

SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA GRAZIA TRAETTA

PROF. ARCANGELO FORNELLI



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

INDICE DEI CONTENUTI

❖ Elenco dei docenti	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg. 4-9
1.1 Storia	
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	
1.3 Obiettivi generali	
1.4 Strutture e risorse	
1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	
1.7 Finalità istituzionali	
1.8 Corso Mercurio	
2. PROFILO PROFESSIONALE	pag.10
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	
2.2 Profilo professionale	
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pagg. 12- 13
3.1 Profilo della classe	
3.2 Partecipazione delle famiglie	
3.3 Elenco dei candidati	
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	pagg. 14-19
4.1 Obiettivi trasversali :	
Conoscenze	
Competenze e capacità	
4.2 Obiettivi didattici	
4.3 Temi/Progetti pluridisciplinari	
4.4 Definizione delle metodologie didattiche:	
A. Organizzazione della didattica	
B. Strumenti utilizzati	
C. Tipologia di verifica	
D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi	
E. Attività di recupero effettuate	
F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	
G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	
H. Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5. PROGETTI	pag. 20
5.1 Attività curricolari ed extracurricolari	
6. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	pagg. 21- 34
7. ALLEGATI	pagg.35- 57
1) Scheda terze prove	
2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	
8. <u>Tracce delle simulazioni della "terza prova"</u>	pagg.58- 67



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: V A Sia

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Loiacono Roberta</i>
Economia Aziendale	<i>Clemente Emanuele</i>
Economia Pubblica	<i>De Pinto Maria Vincenza</i>
Ed. Fisica	<i>De Palma Anna</i>
Informatica	<i>Coviello Concetta</i>
Inglese	<i>Del Prete Chiara</i>
Italiano	<i>Traetta Grazia</i>
ITP Informatica	<i>Di Cosma Cosimo</i>
Matematica	<i>Pice Antonio</i>
Religione	<i>De Michele Maria Rosaria</i>
Storia	<i>Traetta Grazia</i>

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

Il Dirigente

(Prof. Arcangelo FORNELLI)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, come sede distaccata dell' I.T.C.S. "Tommaso Fiore" di Modugno.

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale SIRIO.

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo MERCURIO (programmatori) nel triennio della sezione C.

Dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITC è scuola polo per il " progetto Qualità, promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ C.D. " Modugno" - L.C. "Sylos" - I.T.I.S. "Volta" BITONTO
- ❖ S.S.M.M "Rutigliano"- "De Renzio" - "Sylos"- "Rogadeo" BITONTO
- ❖ C.D. "S.G. Bosco" - S.M. "Gesmundo"- L.P.P.S.L. "Fiore" TERLIZZI
- ❖ C.D. 2° "Antenore" PALO DEL COLLE

Nell'anno scolastico 2007/08 l'Istituto è divenuto test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1[^]TU ed un secondo corso Mercurio nella classe 3[^]B/M.

1.2. Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla

convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;

- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell' ITC “V.Giordano” nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e la valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti :

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto “Life long learning”.

1.4 Strutture e risorse

➤ **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori . Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

➤ **Laboratori linguistici**

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

➤ **Laboratorio di economia aziendale**

L'Istituto dispone di 1 Laboratorio di informatica, attrezzati come aula multimediale con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM.

➤ **Biblioteche:** E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione.

Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica, edificata tra il XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare, la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati ed infine l'Hospice, il prestigioso centro per la cura dei malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ *ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA*
- ◆ *ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE*
- ◆ *ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)*

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- ◆ ***Corsi di recupero tradizionali.***

- ◆ **Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele.**
- ◆ **Sportello per il sostegno ed il recupero.**

1.7 Finalità istituzionali

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, inoltre, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.8 Corso Sistemi Informativi Aziendali - SIA

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure; pertanto dovrà saper

:

- ◆ cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- ◆ utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- ◆ redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- ◆ analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;
- ◆ documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- ◆ comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ Progetto PON: “ Competenze digitali certificate” – MCAS -
- ◆ Progetto POF: “ Certificazione MCAS”
- ◆ ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- ◆ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO / RIORIENTAMENTO LEGATA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO E DELLA SCELTA DELL'INDIRIZZO
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- ◆ ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- ◆ ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL).

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele
- Sportello per il sostegno ed il recupero .

2.

P R O F I L O P R O F E S S I O N A L E

2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo

Il percorso SIA è la risposta dell'ITC “ V. Giordano” alla diffusione delle tecnologie informatiche nella cosiddetta “società multimediale”.

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di una solida cultura di base, accanto alle specifiche competenze giuridiche economiche aziendali e alle abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di

strumentazioni informatiche ed effettuare interventi di manutenzioni e di adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo il biennio comune, il triennio si caratterizza per la prevalenza delle discipline dell'informatica e della matematica.

Il corso si prefigge di:

1. fornire agli allievi competenze giuridiche economiche, amministrativo - contabili ed informatiche;
2. formare soggetti capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

2.2 Profilo professionale

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere programmatore.**

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV ASIA	20
<i>Totale alunni frequentanti</i>	20

La classe è composta da **20 alunni (12 ragazze e 9 ragazzi)** tutti provenienti dalla quarta 4^a ASIA. L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare senza interruzioni di rilievo. **Da un punto di vista disciplinare i discenti**, non hanno mai creato problemi nel rispetto delle regole, sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito i modelli comportamentali importanti al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il gruppo classe presenta una personalità vivace, pragmatica e ben proiettata nelle attività extra-curricolari. La classe nel complesso ha, sempre, risposto positivamente alle attese, dimostrando una buona partecipazione al dialogo didattico ed educativo con tutti i docenti. **Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti**, anche se non in maniera uniforme, secondo una gradualità che si attesta fra il sufficiente ed il discreto, con diverse eccellenze. La maggior parte degli alunni, in ogni caso, ha acquisito una buona conoscenza dei principali argomenti, è capace di comunicare utilizzando il lessico specifico, sa interpretare i testi, sa applicare i metodi e le regole, sa organizzare un discorso coerente; riesce a collegare le conoscenze acquisite ai problemi attuali e a rapportarli ad esperienze concrete. **I risultati raggiunti sono da ritenersi soddisfacenti**, in quanto, progressivamente, quasi tutti gli alunni sono cresciuti nel corso del triennio, pur essendo eterogenei per le differenti inclinazioni, per il loro background esperienziale, culturale e sociale.

In relazione agli esiti complessivi sono individuabili **tre livelli di profitto**. **Un primo gruppo** si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite, evidenziando un ottimo livello di maturazione della personalità. **Ci sono tra loro degli alunni che hanno raggiunto eccellenti risultati nelle diverse discipline**, perché hanno costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del quinquennio. Essi, con grande responsabilità e zelo, sono sempre riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico tutti i diversi contenuti disciplinari.

Segue **una fascia intermedia** composta da alunni dotati di discrete capacità di apprendimento e di un più che sufficiente bagaglio di conoscenze, questi hanno tratto dallo studio un discreto profitto. **L'ultima fascia**, la più esigua, è rappresentata da alunni che, pur dotati di buone capacità logiche, hanno profuso nello studio delle discipline *un impegno altalenante e superficiale; pertanto il loro profitto risulta appena sufficiente*.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, **risulta, pertanto, mediamente BUONO.**

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie hanno sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Non hanno mai fatto mancare il loro apporto costruttivo al dialogo educativo ed hanno offerto adeguati stimoli e valori socio-culturali.

3.2 Elenco dei Candidati:

	Alunni	Provenienza	Note curriculari
1	Buquicchio Gaetano	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
2	Ceppaglia Nicola	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
3	Del Vecchio Caterina	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
4	Delvino Nicola	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
5	Fioriello Michele	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
6	Gasparre Antonio	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
7	Germano Giovanni	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
8	Lapenna Francesca	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
9	Laurenti Valentina	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
10	Licinio Emanuele	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
11	Massari Alessia	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
12	Mastrodonato Pier	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
13	Minenna Silvia	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
14	Mitarotonda Gianluca	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
15	Rinaldi Mara	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
16	Sangirardi Domenico Rafael	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
17	Sblendorio Nicola	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
18	Terlizzi Mario	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
19	Veriello Giuseppe	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a

20	Vulpo Antonio	IV A SIA	Promozione classe 5 ^a
----	---------------	----------	----------------------------------

4 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia, al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta a uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con ottimi risultati, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

D'altra parte, l'intero corpo della classe ha manifestato discrete capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

Mediamente la conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano soddisfacenti ed adeguati, mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici, presentano alcune difficoltà.. Qualche alunno, infine, per l'incostanza dell'applicazione, non ha curato particolarmente la crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui ha dato prova in ambiti non scolastici, non è riuscito a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi, soprattutto nelle discipline economiche.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ◆ _ La borsa e i relativi contratti;
- ◆ _ Le imprese e le società;
- ◆ _ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ◆ _ Il sistema informativo aziendale;
- ◆ _ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ◆ _ Analisi per indici e per flussi;
- ◆ _ La banca;
- ◆ _ Le imposte: IRPEG, IRPEF, IVA, IRAP.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale e letteraria, appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per moduli didattici (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati nel background storico-sociale e politico dell'autore, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età giolittiana per giungere fino alla guerra fredda, con una scansione modulare.

4.4 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli

protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

A. Organizzazione della Didattica

METODOLOGIA	Diritto / Sc.delle finanze	Italiano/ Storia	Inform.	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X			X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X		X
Simulazione	X	X	X	X		X	X	

B. Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

C. Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matem.	Ec.aziend.	Inglese	Ec. Pubblica
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X		X			X
Esercizi		X		X	X	X	X

D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi

I tre obiettivi della formazione e dell'educazione per competenza sono: sapere, saper fare, saper essere.

Vengono raggiunti attraverso strategie formative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità e alla creatività. Accanto alle metodologie "tradizionali" o deduttive (lezioni frontali) vengono utilizzate metodologie attive o induttive (lavori di gruppo, discussione di un problema, simulazione ecc.) ed inoltre metodologie esperienziali (apprendimento attraverso l'esperienza personale e pratica: stage, visite aziendali). L'azione didattica, fornendo le conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi specifici di apprendimento mira a costruire obiettivi formativi e competenze adatti alle capacità, interessi e condizioni di stato dell'alunno. Essa è essenzialmente diretta a consentire all'alunno di imparare ad apprendere (Meta cognizione), per consentirgli la trasformazione delle sue capacità in competenze personali e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. A tale scopo l'utilizzo della "didattica breve" attraverso la distillazione dei concetti fondamentali della disciplina, permette all'alunno di recepire i contenuti essenziali senza perdersi in un arido nozionismo, "Non multa, sed multum" (Quintiliano).

Le trasformazioni tecnologiche-culturali in atto nella società hanno favorito la didattica laboratoriale e il metodo euristico. Nel laboratorio e nella ricerca l'alunno non solo è stimolato a risolvere i problemi (problem solving), ma anche è sollecitato a porre le domande e i problemi (problem posing) attraverso il confronto collaborativo con i suoi compagni. Oltre gli aspetti cognitivi-euristici, la didattica laboratoriale favorisce la relazionalità e la socializzazione, infatti il laboratorio diventa un vivaio di relazioni umane e di solidarietà e può favorire le azioni di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

E. Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Informatica	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali

- (*)
- A Intervento singolo
 - B Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
 - C Corso sostegno
 - D Corso d'allineamento

F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

H. TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

Tab. B

Punteggio			Esito della prova
/35	/15	/10	
1-5	1	1	<i>Nulla o del tutto negativa</i>
6-10	2-3	2-2 ½	<i>Gravemente insufficiente</i>
11-15	4-6	3-4	<i>insufficiente</i>
16-21	7-9	4 ½-5 ½	<i>Mediocre</i>
22	10	6	Sufficiente
23-25	11-12	7	<i>Discreto</i>
26-28	13	8	<i>Buono</i>
29-32	14	9	<i>Ottimo</i>
33-35	15	10	<i>Eccellente</i>

5. PROGETTI : Attività curriculari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Lettere/ Informatica/ Giurisprudenza/ Economia e Commercio
50 ore	ECDL	18	Extracurricul.	Patente Europea



6) PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Grazia Traetta
Classe	VASIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

COMUNICAZIONE ORALE

- Saper comunicare in forma orale e scritta in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative del contesto;
- Saper ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- Saper esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto;
- Saper utilizzare la letteratura come conoscenza della realtà;
- Saper contestualizzare l'opera, l'autore e la corrente;
- Saper cogliere nel testo le problematiche umane generali e le tematiche.

LETTURA

- Saper utilizzare strategie di comprensione del testo;
- Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di studio, piacere personale ecc.);
- Saper collegare il testo ed altri testi al contesto di riferimento.

SCRITTURA

- Saper utilizzare le diverse strategie di scrittura in rapporto ai diversi contesti;
- Saper utilizzare le forme ortografiche, grammaticali e le strutture sintattiche;
- Saper fare la parafrasi;
- Saper fare il saggio breve e l'articolo di giornale;
- Saper analizzare un testo narrativo;
- Saper riconoscere le figure retoriche;
- Saper rielaborare l'autore collocandolo nel relativo background storico, politico, filosofico e sociale.

ABILITA'

I discendenti, pertanto, sulla base delle competenze acquisite hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale;
- Saper individuare la poetica dell'autore e le principali tematiche, anche in riferimento alle vicende biografiche e al contesto storico;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, parafrasi, articolo di giornale e tema classico.
- Saper individuare il punto di vista, le sensazioni e gli stati d'animo.
- Saper gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.
- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale;
- Saper individuare la poetica dell'autore e le principali tematiche, anche in riferimento alle vicende biografiche e al contesto storico;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, parafrasi, articolo di giornale e tema classico.
- Saper individuare il punto di vista, le sensazioni e gli stati d'animo.
- Saper gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.

CONOSCENZE

Nella programmazione e nella pratica didattica si è cercato di privilegiare, soprattutto, criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale; a tal fine sono state individuate le seguenti conoscenze tradotte poi nelle relative competenze:

- Conoscere la letteratura come fonte storica;
- Conoscere la letteratura come sapere autonomo;
- Conoscere la valenza antropologica della letteratura;
- Conoscere la letteratura come interpretazione infinita del reale e dell'irreale;
- Conoscere la letteratura come comprensione del narratore ed autore;
- Conoscere la poesia del pensiero romantico;
- Conoscere la letteratura narrativa e poetica del contesto storico: fine Ottocento- Novecento;
- Conoscere le tematiche letterarie, storiche, politiche e sociali che caratterizzano l'area della crisi della ragione;
- Conoscere l'età tra le due guerre;
- Conoscere la poesia del dolore;
- Conoscere la narrativa tra le due guerre e nel secondo dopoguerra.

CONTENUTI - Prima del 15 maggio

MODULO 1: IL ROMANTICISMO

Denominazione	IL ROMANTICISMO e - Giacomo LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ I Canti:” <u>L’ Infinito</u>; <u>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</u>; <u>A Silvia</u>”; <u>Il Passero solitario</u>; <u>Il Sabato del villaggio</u>. ○ <i>Le Operette morali</i>: “<u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u>”.
----------------------	---

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori del Romanticismo	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 2 : IL POSITIVISMO

Denominazione	<u>IL Positivismo</u> MOD. 2 – – Il Naturalismo italiano <ul style="list-style-type: none"> ○ Luigi Capuana: il diffusore del Naturalismo-Verismo.
----------------------	---

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	

MODULO 3 : IL VERISMO

Denominazione	Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ <u>L'Addio di 'Ntoni.</u> ○ <u>La famiglia di Padron 'Ntoni (brani analizzati dal romanzo);</u> ○ <u>Fantasticheria, (da Vita dei Campi);</u> ○ <u>La Lupa, (da Vita dei Campi);</u> ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo). 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo",	
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano	"impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",	
	"straniamento", "ideale dell'ostrica"	
MODULO 4 : IL DECADENTISMO		
Denominazione	Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell' IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ Le influenze filosofiche e psicoanalitiche; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire ○ II FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin, Bergson, Nietzsche, Simmel, Binet. 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"	
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti	
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana	Opere e maggiori esponenti	
in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento		

MODULO 5

Denominazione	Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<u>Il fanciullino</u>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<u>L'assiuolo</u>, da Myricae, <u>La mia sera</u> , <u>La cavalla storna</u> , dai Canti di Castelvecchio, "<u>X agosto</u>" da Myricae; La natura inquietante (<u>Temporale</u>, <u>Il lampo</u>, <u>Tuono</u> da Myricae. ○ <u>E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino.</u> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Le tecniche metriche e retoriche La poetica del Fanciullino

MODULO 6

Denominazione	Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L' Estetismo nell' arte e nella vita; ○ L'Edonismo ("<u>L'attesa di Elena</u>" da <u>Il Piacere</u>); ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ <u>La pioggia nel Pineto</u>, (da l' Alcyone); 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche Le tecniche metriche e retoriche
	Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta : liriche, romanzi, opere teatrali	D'Annunzio e la prima guerra mondiale Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"

MODULO 7

Denominazione	Italo SVEVO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ Le opere: Una Vita: (<i>L'insoddisfazione di Alfonso Nitti</i>), <i>Senilità: Amalia Muore</i>; ○ La coscienza di Zeno: (<i>L'ultima sigaretta; Il rapporto conflittuale, La premessa del Dottor S., Un cimitero di buoni propositi; Lo Schiaffo</i>). ○ La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo; 	
Competenze	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione del suo percorso letterario	
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società	
MODULO 8		
Denominazione	L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <u><i>Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Fratelli, Soldati; Non Gridate più ; Natale, Il Porto sepolto; Mattina.</i></u> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica	
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società	

MODULO_9	
Denominazione	Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; - Le principali liriche: <u>Spesso il male di vivere;</u> - <u>Meriggiare pallido e assorto;</u> - <u>Cigola la carrucola nel pozzo;</u> - <u>Non recidere, forbice, quel volto;</u> - <u>Non chiederci la parola;</u> - <u>Caro Piccolo Insetto;</u> - <u>Ho sceso, dandoti il braccio.</u>
Competenze	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO 10	
Denominazione	Luigi PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La coscienza della crisi dell' IO; ○ L'Umorismo; ○ La frantumazione dell' IO; ○ L'Incomunicabilità; ○ Le opere: L'Esclusa; Il Fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Sei Personaggi in Cerca d'autore, Così è se vi pare.
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	Conoscenze

Riconoscere la riforma teatrale di Pirandello Riconoscere le tipologie del teatro dell'assurdo Riconoscere le principali caratteristiche dell' autore	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario: "forma e vita"; "teatro nel teatro"
Denominazione	MODULO 11 IL NEOREALISMO E Primo LEVI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il Percorso letterario; ○ "<u>Se questo è un uomo</u>": Il doloroso peso della memoria; Il Fondo , da Se questo è un uomo; <u>La Vergogna da I sommersi e i salvati</u>, <u>La tregua</u>.
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
DOPO IL 15 MAGGIO 2015 MODULO 12	
Denominazione	IL PARADISO La struttura del Paradiso <ul style="list-style-type: none"> ○ Canto I ○ Canto XXXIII
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Evoluzione della sua poetica tra le tre cantiche
Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica e del registro linguistico
Utilizzare termini letterari	

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno. Sono state adottate i seguenti criteri valutativi:

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità e competenze acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate prove strutturate, sommative, esercitazioni semistrustrate o libere, parafrasi, saggi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte. Le verifiche orali, come del resto tutta la programmazione, sono state concordate con la classe allo scopo di pianificare l'attività scolastica e di responsabilizzare i ragazzi e sollecitarli al rispetto delle scadenze. Le verifiche scritte (3 nel 1° quadrimestre e 3 nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato.

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

Come **strumenti** di lavoro, oltre al libro di testo, sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi, softwares e supporti multimediali.

TESTO DI RIFERIMENTO: Sambugar-Salà, GAOT+ 3a e 3 b La Nuova Italia.

<i>Docente</i>	<i>Prof.ssa Grazia Traetta</i>		
<i>Classe</i>	<i>V A sia</i>	<i>Materia</i>	<i>STORIA</i>
COMPETENZE			
<p>Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione storiografica dei fenomeni storici; • Acquisire i contenuti del programma allegato; • Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico: circoscriverlo e definirlo; • coglierne gli eventi e le dinamiche fondamentali; • distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio; • individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti. • Saper ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente; • Saper esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto; • Saper raccogliere e classificare le informazioni, usando un lessico specifico; • Saper schematizzare; • Saper cogliere le relazioni causa-effetto; • Saper contestualizzare un fatto storico. 			
ABILITA'			
<p>I discenti, pertanto, sulla base delle competenze acquisite hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni scritte • Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra il contesto storico, politico, sociale e culturale; • Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale; • Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, articolo di giornale e tema classico. • Saper gestire in modo autonomo i documenti storici; • Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi. • Saper utilizzare strategie di comprensione del testo; • Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di 			

CONOSCENZE

Il corso di storia ha privilegiato la storia italiana ed europea a partire dal Risorgimento fino alla Seconda dopoguerra. Per quanto riguarda le civiltà di altri continenti, esse sono state prese in considerazione, nella misura in cui si connettevano alla prima. Si è però dato ampio rilievo alle vicende riguardanti gli Stati Uniti e la Russia nel Novecento.

Nella programmazione sono state individuate **le seguenti conoscenze**:

- Conoscere la situazione politica, sociale ed economica dell'Italia alla fine dell'ottocento;
- Conoscere la situazione politica, sociale ed economica dell'Europa prima della prima guerra mondiale;
- Conoscere le cause culturali, sociali, politiche ed economiche che determinarono lo scoppio delle due guerre mondiali;
- Conoscenza delle due guerre;
- Conoscenza dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;
- Conoscere il significato di: liberismo, protezionismo e socialismo;
- Conoscere gli eventi storici come sapere autonomo;
- Conoscere la valenza antropologica degli avvenimenti storici;
- Conoscere i principali eventi passati per interpretare il presente.

MODULI DI STORIA (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

Denominazione	<u>La Belle Epoque</u> - La dissoluzione dell'ordine europeo
Competenze	- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie / Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
Abilità	Conoscenze

<p>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</p> <p>- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
---	---

MODULO 2

Denominazione	<p><u>La società di massa;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo.
Competenze	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</p> <p>- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 3

Denominazione	<p><u>L'età giolittiana tra il 1901- 1914;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.
Competenze	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</p> <p>- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 4

Denominazione	<u>La I guerra mondiale</u> <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L'Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace. 	
Competenze	Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico / Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate	
Abilità		Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 5

Denominazione	<u>I totalitarismi</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo</u>; - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - Il totalitarismo di Stalin; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stalinismo. 	
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza / - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa	
Abilità		Conoscenze

<p>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</p> <p>- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.
---	---

MODULO 6

<p>Denominazione</p>	<p><u>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio russo all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi.
<p>Competenze</p>	<p>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza / - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti.</p> <p>storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca</p>

<p style="text-align: center;">Abilità</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p>
<p>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</p> <p>- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 7

<p>Denominazione</p>	<p>Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia</p> <ul style="list-style-type: none"> - STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre; - Il Big Crash: La crisi economica del 1929; - Roosevelt e il New Deal.
-----------------------------	---

Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza / - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
--	---

MODULO 8

Denominazione	La Germania tra le due guerre: il nazismo <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Repubblica di Weimar</i> - <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> - IL NAZISMO - Il Terzo Reich.
----------------------	--

Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza / - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.
--	--

MODULI (dopo il 15 maggio 2015) MODULO 9

Denominazione	La seconda guerra mondiale <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il Patto d'acciaio; - 1939- '40: <i>La guerra lampo;</i> - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: “ 1942 - la soluzione finale”; - “1942-'43: la svolta”. - <i>1944-'45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall. 	
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/ - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti	
Abilità	Conoscenze	
Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni 	

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di documenti;
- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;

- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte.

Le verifiche orali, come del resto tutta la programmazione, sono state concordate con la classe allo scopo di pianificare l'attività scolastica e di responsabilizzare i ragazzi e sollecitarli al rispetto delle scadenze. Le verifiche scritte hanno rispettato la tipologia C dell'esame di stato.

TESTO DI RIFERIMENTO: Clio Magazine 3A e 3B: Il Novecento. Autori: Mario Palazzo e Margherita Bergese

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Maria Vincenza Depinto
Classe	V A SIA
Materia	Economia Politica
COMPETENZE	
<p>Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica- Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di definizione nel quadro di riferimento dell'Unione Europea</p> <p>Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico</p> <p>Valutare le ragioni economiche che presidono al rapporto tra finanza statale e finanza locale</p> <p>Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale</p> <p>Valutare alla luce del principio di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino</p>	
ABILITA'	
<p>Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici-valutare efficacia dei programmi di spesa sociale- analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni dl contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio- Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento-fiscale- Individuare le principali categorie di reddito</p> <p>Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte</p>	
CONOSCENZE	
<p>Sez. A L'economia finanziaria pubblica</p> <p>Sez. B La politica della spesa</p> <p>Sez. C La politica dell'entrata</p> <p>Sez. D Il Bilancio pubblico</p> <p>Sez. G Il sistema tributario italiano</p>	

MODULI A-B-C-D

(Prima del 15 maggio)

MODULO A	
Denominazione	L'economia finanziaria pubblica

Competenze	Acquisire consapevolezza :del ruolo del settore pubblico nel sistema economico- delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica	
	Abilità	Conoscenze
	Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico	L'organizzazione del settore pubblico in Italia
	Individuare le caratteristiche dei beni pubblici	Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria pubblica
		I fallimenti del mercato
MODULO B		
Denominazione	La politica della spesa	
Competenze	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale	
	Abilità	Conoscenze
	Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia	Le tipologie di spesa
	Individuare politiche di controllo della spesa pubblica	Le posizioni teoriche e diverse tipologie di intervento pubblico
	Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale	I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità
MODULO C		
Denominazione	La politica dell'entrata	
Competenze	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale	
	Abilità	Conoscenze
	Analizzare dati relativi alle entrate –confrontare tipi di entrate e di imposte	Tipologie di entrate
	Spiegare tecniche di applicazione delle imposte	Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte
	Individuare possibili reazioni del contribuente	Effetti micro e macro economici delle imposte
MODULO D		
Denominazione	Il Bilancio pubblico	
Competenze	Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti	Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione
	Ricostruire le fasi del processo di bilancio	Elementi e struttura del bilancio- evoluzione della normativa di bilancio
	Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito	Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità- Debito e disavanzo

MODULO G (dopo il 15 maggio)

MODULO G	
Denominazione	Il sistema Tributario italiano

Competenze	Valutare alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino	
	Abilità	Conoscenze
Individuare diverse categorie di reddito e modalità di determinazione		I redditi di impresa, di lavoro dipendente, autonomo
Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte dirette e indirette		IRPEF, IRES, IVA
Confrontare caratteri e modalità applicative delle diverse imposte		
—		

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito;

l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo;

la mansione se svolta parzialmente o in toto;

la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti.

METODI

Valorizzare forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative

Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra

Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita

Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro e delle relazioni umane

Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale

Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

STRUMENTI

Libro, slides, approfondimenti on line, computer, cellulari collegati alla rete Wi Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia Pubblica edito dalla Zanichelli

Autori: Anna Righi Bellotti Claudia Selmi

Bitonto, 12/05/2015

Docente

Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	EMANUELE CLEMENTE
Classe	V A SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

- 1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- 2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- 3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- 4) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti
- 5) Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa

ABILITA'

- 1) Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili;
- 2) redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio;
- 3) riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;
- 4) interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa;
- 5) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;
- 6) costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;
- 7) costruire un business plan;
- 8) riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non;
- 9) individuare e descrivere prodotti dei mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego;
- 10) effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento;
- 11) riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche;
- 12) effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie;
- 13) interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;
- 14) predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati;
- 15) confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.

CONOSCENZE

- 1) principi contabili;
- 2) normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;
- 3) norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;
- 4) normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;
- 5) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;
- 6) business plan;
- 7) soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario;
- 8) calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta;
- 9) caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza;
- 10) aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili delle operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
- 11) prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa;
- 12) analisi di bilancio per indici e per flussi;

- 13) tecniche di reporting;
14) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
1) riconoscere gli elementi di positività e criticità; 2) redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.	1) norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; 2) analisi di bilancio per indici e per flussi; 3) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
1) interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.	1) normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.

MODULO 3	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
1) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	1) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 4	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
1) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;	1) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; 2) tecniche di reporting.

2) costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; 3) costruire un business plan.	
MODULO 5	
Denominazione	C/c di corrispondenza e Fido bancario
Competenze	3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
Abilità	Conoscenze
1) effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	1) prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 6	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
1) Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; 2) redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; 3) interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; 4) confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	1) principi contabili; 2) normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; 3) norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; 4) normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; 5) analisi di bilancio per indici e per flussi; 6) tecniche di reporting.
MODULO 7	
Denominazione	Alcun operazioni bancarie
Competenze	3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
Abilità	Conoscenze
2) effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	2) prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con

griglie contenenti gli indicatori di valutazione.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Pice Antonio
Classe	5^A SIA
Materia	Matematica Applicata

COMPETENZE

- Saper calcolare le derivate parziali di semplici funzioni.
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica.
- Conoscere i concetti essenziali sulle funzioni di due variabili reali.
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili.
- Saper risolvere semplici problemi di natura economica.
- Saper applicare i principali concetti del calcolo delle probabilità.

ABILITA'

- Capacità di applicare i principali concetti di calcolo delle derivate.
- Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.
- Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete.
- Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda .

CONOSCENZE

- Elementi di calcolo dei limiti e delle derivate.
- Studio completo di una funzione razionale intera e fratta.
- Ricerca Operativa.
- Programmazione Lineare.
- Funzioni di due variabili reali.
- Massimi e minimi relativi liberi e vincolati.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO N. 1	
Denominazione	ANALISI INFINITESIMALE
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere e classificare una funzione ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare i limiti di una funzione ◆ Saper confrontare infiniti e infinitesimi ◆ Saper riconoscere funzioni continue in un punto ◆ Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ◆ Saper individuare gli asintoti di una funzione ◆ Saper stabilire la derivata di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione reale di una variabile reale ◆ Dominio di una funzione ◆ Intorni e punti di accumulazione ◆ Limiti ◆ Asintoti ◆ Funzioni continue ◆ Definizione di derivata ◆ Derivate di funzioni elementari ◆ Teoremi sulla derivazione
MODULO 2	
Denominazione	FUNZIONE REALI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI IN ECONOMIA
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere le espressioni analitiche di rette e piani nello spazio. ◆ Saper esplicitare le relazioni di appartenenza, parallelismo e perpendicolarità. ◆ Saper risolvere graficamente disequazioni lineari e non lineari in due variabili. ◆ Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili. ◆ Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione di due variabili. ◆ Saper individuare le linee di livello. ◆ Saper analizzare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. ◆ Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione in due variabili. ◆ Conoscere il concetto di massimo e minimo di una funzione di due variabili. ◆ Saper determinare massimi e minimi relativi liberi o vincolati. ◆ Saper calcolare il massimo assoluto e il minimo assoluto di una funzione in un insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Coordinate cartesiane nello spazio. ◆ Distanza fra due punti. ◆ Punto medio di un segmento. ◆ Equazione cartesiana di un piano. ◆ Piani in posizioni particolari. ◆ Equazione del piano in forma segmentaria. ◆ Rappresentazione cartesiana di una retta nello spazio. ◆ Equazione della retta in forma parametrica. ◆ Equazione della retta come intersezione di due piani. ◆ Posizioni reciproche fra rette e piani. ◆ Disequazioni in due variabili. ◆ Funzione reale di due variabili reali: definizione ed esempi. ◆ Dominio. ◆ Linee di livello. ◆ Intorni e punti particolari.
---	---

MODULO3

Denominazione	RICERCA OPERATIVA
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. ◆ Saper scegliere il miglior investimento finanziario. ◆ Conoscere le problematiche sulle scelte in condizioni di incertezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scopi e metodi della ricerca operativa. ◆ Modelli matematici. ◆ Problemi di decisione. ◆ Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. ◆ Il problema delle scorte.

MODULI (dopo il 15 maggio): Ripetizione del programma svolto

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del

raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

STRUMENTI E METODI

-Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe (lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto uso anche del laboratorio matematico .

-Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.

Si è proceduto mediante:

a) Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali

e i nessi logici.

b) Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:

- ❖ tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
- ❖ promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
- ❖ consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
- ❖ innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.

c) Lavoro in classe in gruppi di due - tre alunni;

d) Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

TESTI DI RIFERIMENTO: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA - F. MINERVA ITALICA
L. TONOLINI- F. TONOLINI - G.TONOLINI- G. ZIBETTI

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Anna Chiara Del Prete
Classe	V A SIA
Materia	Lingua e Civiltà Inglese

COMPETENZE

Competenze disciplinari del Triennio

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

CONOSCENZE

Le conoscenze sviluppate concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma.

Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze:

- L'origine di Internet e i modi per comunicare tramite Internet;
- I sistemi operativi e le loro funzioni;
- I linguaggi della programmazione e la loro evoluzione;
- I principali tipi di reti e il loro sviluppo;
- Le principali Istituzioni politiche e sociali della Gran Bretagna;
- L'Unione Europea: origine e sviluppo;
- La storia della Gran Bretagna dall'Età Vittoriana ai giorni nostri;
- La vita e le opere di Oscar Wilde e James Joyce;

MODULO 1 / INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	The information superhighway
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	The Internet; A brief history of the Internet.
Utilizzare strategie compensative nell'interazione compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni o sintesi inerenti l'informatica.	The World Wide Web, E-mail, From Newsgroups to Twitter.
MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	Operating systems
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Main functions of operating systems; How operating systems
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	Control the hardware; Types of operating systems; Database managers; DBMS; SQL language.
MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	Languages
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze

Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.	Programming languages;
l'informatica in situazioni comunicative.	Low level languages and high level languages:
Acquisire il linguaggio specifico.	Special languages.
MODULO 4/ CULTURE	
Denominazione	Social and political Institutions in the UK
Competenze	Possedere il linguaggio specifico della politica. Saper stabilire confronti fra una realtà istituzionale diversa dalla e propria al fine di individuare differenze e similitudini. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti sull'argomento.
Abilità	Conoscenze
Cogliere le caratteristiche fondamentali e le peculiarità delle Istituzioni britanniche; Istituzioni britanniche; Acquisire il linguaggio specifico; Esprimere ed	A Constitutional Monarchy; The Crown; The British Parliament: the House of Lords and the House of Lords and the House of Commons; Political parties; The Churches
argomentare le proprie opinioni ed idee in situazioni comunicative.	Government; the Churches.
MODULO 5/ HISTORY	
Denominazione	The XIXth century and the Great War
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale
Abilità	Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.	The Napoleonic wars The Victorian Age
Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori	Oscar Wilde
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli	The Great war
relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.	Britain in the 1920s and 1930s.
MODULO 6/ HISTORY	

Denominazione	From the Second World War to the present day	
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale.	
	Abilità	Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.		The II World War and the post war years From the 1950s to the present day
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni e relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.		James Joyce
Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori e i nessi fra autori inglesi ed italiani.		
MODULO 7/ BUSINESS COMMUNICATION		
Denominazione	Looking for a Job	
Competenze	Possedere le competenze linguistiche e il lessico specifico sia per interagire in una situazione comunicativa inerente la sfera lavorativa sia per redigere un curriculum vitae secondo il formato europeo.	
	Abilità	Conoscenze
Realizzare un curriculum vitae Europass.		Curriculum vitae: Europass format; Letter of application; Job
Sostenere un colloquio di lavoro in inglese.		Interview; Job advertisements.
Acquisire il linguaggio specifico.		
MODULO 8/ CULTURE (da completare dopo il 15 maggio)		
Denominazione	The European Union	
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, e utilizzare i mezzi di comunicazione.	
	Abilità	Conoscenze
Cogliere la complessità delle Istituzioni europee e il percorso per la nascita dell'Unione Europea.		The European Union; Stages in the process of integration; The Institutions of the EU; The Single European Market; The Maastricht

Acquisire un orientamento europeo.	Treaty; The Lisbon Treaty.
MODULO 9/ INFORMATION TECHNOLOGY (da completare dopo il 15 maggio)	
Denominazione	Our wired world
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti generali o inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Types of networks
l'informatica in situazioni comunicative.	Networking devices
Acquisire il linguaggio specifico.	Topologies
	Long distance communication

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 10/BUSINESS COMMUNICATION	
Denominazione	The most common types of business letters
Competenze	Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre lettere commerciali, email, relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese	Enquiries, replies, offers and orders.
quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizza-	The invoice.
no. Produrre lettere commerciali e testi per	
ro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e	
descrivere esperienze e	
processi del commercio.	

VALUTAZIONE

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e/scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Durante le attività didattiche si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe. La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo, ricerche multimediali, attività laboratoriali per l'elaborazione di schemi e sintesi degli argomenti studiati. L'introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali.

Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all'esercizio del "tutoraggio".

Fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del "problem solving" e al dibattito di classe.

TESTI DI RIFERIMENTO

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale.

I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *Totally Connected*, CLITT; G. Zani, A. Ferranti, *B on the Net*, Minerva Scuola; M. Vince, G. Cerulli, *New Inside Grammar*, MacMillan, Dizionario bilingue e monolingue.

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Roberta Loiacono
Classe	5°A sia
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.

ABILITA'

Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni, nazionali e internazionali.
Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.
Caratteristiche degli atti amministrativi

MODULI 4

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La pubblica amministrazione
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica
Abilità	Conoscenze
Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che inter	Principi e organizzazione della P.A..
Intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale	Caratteristiche degli atti amministrativi

Territoriale. Utilizzare la normativa amministrativa	
MODULO 2	
Denominazione	The State
Competenze	Metodologia CLIL (english). Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e di	Forme di Stato.
Forme di Governo	Forme di Governo
MODULO 3	
Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte (i rapporti
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie per la realizzazione dei principi costituzionali. riconoscere la
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Cost. Esaminare i principi fon	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
damentali e valutarne la realizzazione concreta. Ricono	I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili – le principali
Scere la necessità del rispetto dei limiti nell'esercizio.	Principali libertà e garanzie dei cittadini.
MODULO 4 (da concludersi dopo il 15 maggio)	
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di garante del P.d.R.	Il P.d.R.

MODULI1 e completamento MODULO 4

(dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	The European Union
Competenze	Metodologia CLIL (english). Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea
Abilità	Conoscenze
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	Le tappe storiche della costituzione dell'EU
Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE	Gli organi / Le competenze e la politica

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching" – soprattutto per quanto riguarda i moduli trattati con metodologia clil.

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Roberta Loiacono

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	COVIELLO M. CONCETTA
Classe	V A SIA
Materia	INFORMATICA
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare• Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali• Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda• Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali• Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi• Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati• Realizzare pagine Web statiche e dinamiche• Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali• Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo	

CONOSCENZE

- **Progettazione di Database e DBMS**
- **Il linguaggio SQL**
- **Reti di computer e reti di comunicazione**
- **Internet e comunicazione in rete**
- **Linguaggi web**
- **Database in rete**
- **Sistemi operativi**

MODULI 1-2-3-4-5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La progettazione dei data base relazionali, l'interrogazione e manipolazione dei dati mediante il linguaggio SQL
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di un database relazionale• Il linguaggio SQL• L'ambiente MYSQL per database
MODULO 2	
Denominazione	Reti di computer
Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda• Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali• Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione delle reti• Servizi di rete a supporto dell'azienda• E-commerce
MODULO 3	

Denominazione	INTERNET e la comunicazione in rete	
Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi • Pubblicare su Internet pagine Web • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare flussi informativi • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Collaborare a progetti d'integrazione dei processi aziendali (ERP) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete INTERNET • Servizi di Internet • Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici • Sicurezza informatica • Reti per l'azienda e per la Pubblica Amministrazione • Il sistema informativo aziendale

MODULO 4

Denominazione	DATABASE IN RETE	
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare pagine Web statiche e dinamiche • Pubblicare pagine web • Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi per il web • Dati in rete

MODULO 5

Denominazione	SISTEMI OPERATIVI	
Competenze	Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi	
	Abilità	Conoscenze
	Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo	Struttura del sistema operativo

MODULO 3 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
Denominazione	INTERNET e la comunicazione in rete

Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi • Pubblicare su Internet pagine Web • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare flussi informativi • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Collaborare a progetti d'integrazione dei processi aziendali (ERP) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete INTERNET • Servizi di Internet • Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici • Sicurezza informatica • Reti per l'azienda e per la Pubblica Amministrazione • Il sistema informativo aziendale

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **VALUTAZIONE FORMATIVA**, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. **VALUTAZIONE SOMMATIVA**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti

autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA E RETI PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Richelmo Giupponi ed. ATLAS

Bitonto, 12 maggio 2015

**Il Docente
Maria Concetta Coviello**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ANNA DEPALMA
Classe	V A S
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1									
Denominazione	Potenziamento fisiologico								
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici								
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.</td> <td>Conoscere i vari tipi di Corsa.</td> </tr> <tr> <td>Analisi ed elaborazione dei risultati.</td> <td>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.	Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.		Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.								
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.								
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica								
MODULO 2									

Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori	
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
	complessa coordinazione globale e segmentaria indivi-	
	duale e in gruppo, con e senza attrezzi.	
MODULO 3		
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività spor-	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
	tive.	
MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
<i>Competenze</i>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: “ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Anna Depalma



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

7

ALLEGATI

AL DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5° A SIA

- 3) Scheda terze prove.
- 4) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- 5) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.

7.1 Scheda: prove simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Terza prova simulata

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia B	Criteri di revisione
06/03/2014	Tre	Inglese/ Informatica/ Matematica/ Storia/Economia pubblica	Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

Prima prova simulata *

Data	Tempo (h)	Disciplina	Tipologie
08/04/2015	Cinque	Italiano	A/B/C/D

❖ È stata somministrata la prima prova ministeriale del 2008,



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA
CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva

Voto ____/15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
 “VITALE GIORDANO”
 BITONTO (BA)

Griglia di valutazione 1° prova scritta

CANDIDATO _____

Indicatori	Punti
<u>A) Abilità espressive</u>	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto ____/15

***** A	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** B	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

***** C	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
Competenze elaborative e critiche	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali



Esame di Stato a.s. 2014 - 2015
Griglia di valutazione seconda prova scritta
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

La Commissione



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)**

Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allievo:		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	9	
	Buono	7	
	Medio	5	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	12	
	Buono	10	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014/2015
1° SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE QUINTA A SIA

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Economia Pubblica

Informatica

Inglese

Matematica

Storia

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: *dizionario d'italiano, d'inglese, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice*

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE	
COMMISSARIO	



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Registri degli Insegnanti della classe;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
Traetta Grazia	ITALIANO	
Traetta Grazia	STORIA	
Pice Antonio	MATEMATICA	
Coviello Concetta	INFORMATICA	
Di Cosma Cosimo	LABORATORIO DI INFORMATICA	
Del Prete Chiara	INGLESE	
Loiacono Roberta	DIRITTO PUBBLICO	
De Pinto Maria Vincenza	ECONOMIA PUBBLICA	
Clemente Emanuele	ECONOMIA AZIENDALE	
De Palma Anna	EDUCAZIONE FISICA	
De Michele Maria Rosaria	RELIGIONE	

Bitonto, 15 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli